



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 26 febbraio 2017

FIN - CAMPANIA

Domenica, 26 febbraio 2017

FIN - Campania

26/02/2017 Il Roma Pagina 31	<i>DIEGO SCARPITTI</i>	
Riscatto Canottieri nel derby con l' Acquachiara		1
26/02/2017 Il Roma Pagina 31	<i>DIESCA</i>	
Zizza esulta: «Splendida prova» Biancazzurri ancora in...		2
26/02/2017 Il Roma Pagina 31		
Vlachopoulos segna, Negri salva: Posillipo ok		3
26/02/2017 Il Roma Pagina 31		
Cesport, primo pari Super Rari Nantes		4

PALLANUOTO - SERIE A I giallorossi si rifanno della sconfitta beffa di mercoledì e superano la Carpisa Yamamay

Riscatto Canottieri nel derby con l' Acquachiara

5 11 (2-4, 1-1, 2-3, 0-3) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 3, Tozzi, Steardo, Sanges, Robinson, Barroso, Cupic, F. La penna 1, Krapic, Confuorto, Lanzoni 1, Cicatiello. All. P. Porzio
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Buonocore, Maccioni 1, Baviera 1, Giorgetti 1, Borrelli 1, Dolce 2, Campopiano, M. Gitto 1, Velotto 1, Baraldi 1, Di Martire, Rossa. All. Zizza
ARBITRI: Ercoli e Savarese
NOTE: sup. num. Acquachiara 1/8, Canottieri 6/10. Rigori: Acquachiara 0/1.

NAPOLI. La diretta streaming Videoplay, grazie alla sapiente regia di Mario Chidini, consente ai tanti tifosi, amanti della pallanuoto ma impossibilitati nel raggiungere di fatto la Scandone, intossicatisi inoltre per la sconfitta degli azzurri al San Paolo, di seguire dal vivo il derby Carpisa Yamamay Acquachiara - Circolo Canottieri Napoli. Fuorigrotta bloccata letteralmente e traffico imperante.

Avrebbe meritato decisamente una diversa cornice di pubblico la seconda stracittadina giocata tra l' altro nella stessa settimana all' ombra del Vesuvio. Così non è stato. Nessuno spostamento domenicale e gradinate deserte.

I ragazzi del Molosiglio tornano al successo con il punteggio di 11-5, lavano la sconfitta dell' andata e cancellano la serata no di mercoledì scorso con il Posillipo. Consolidano il quarto posto in griglia i giallorossi di Paolo Zizza, mantenendo un margine importante sui cugini rosso verdi (+4). Fermi invece a quota 15 punti i biancazzurri di coach Pino Porzio, che limitano il passivo al cospetto di avversari quotati e quadrati. In evidenza Alex Giorgetti, autore di una pesante tripletta, scatenato già dalle battute iniziali di gara. Biagio Borrelli allunga con una pregevole beduina (4-2). Prova maestosa di Vincenzo Dolce, che firma il 6-3. Se Cupic fallisce il rigore del possibile -2, Dolce concretizza in superiorità numerica e spegne le velleitarie speranze della Carpisa (8-4). Ultimo quarto colorato ancora di giallorosso. La beduina di Baraldi, la rete dell' ex Gitto e il sigillo di Ve lotto fanno calare definitivamente il sipario. DIEGO SCARPITTI.

domenica 26 febbraio 2017

www.romainfo.it

PALLANUOTO - SERIE A I giallorossi si rifanno della sconfitta beffa di mercoledì e superano la Carpisa Yamamay

Riscatto Canottieri nel derby con l'Acquachiara



Alex Giorgetti

11-5, lavano la sconfitta dell'andata e cancellano la serata no di mercoledì scorso con il Posillipo. Consolidano il quarto posto in griglia i giallorossi di Paolo Zizza, mantenendo un margine importante sui cugini rossoverdi (+4). Fermi invece a quota 15 punti i biancazzurri di coach Pino Porzio, che limitano il passivo al cospetto di avversari quotati e quadrati. In evidenza Alex Giorgetti, autore di una pesante tripletta, scatenato già dalle battute iniziali di gara. Biagio Borrelli allunga con una pregevole beduina (4-2). Prova maestosa di Vincenzo Dolce, che firma il 6-3. Se Cupic fallisce il rigore del possibile -2, Dolce concretizza in superiorità numerica e spegne le velleitarie speranze della Carpisa (8-4). Ultimo quarto colorato ancora di giallorosso. La beduina di Baraldi, la rete dell' ex Gitto e il sigillo di Ve lotto fanno calare definitivamente il sipario. **Diego Scarpitti**

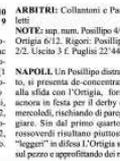
I PROTAGONISTI - A FINE GARA UOMI OPPOSTI
Zizza esultava: «Splendida prova» Biancazzurri ancora in difficoltà

NAPOLI. Visibilmente soddisfatto per l'andamento delle operazioni Paolo Zizza, «ha prevalso la grandiosità voglia di riscatto dei ragazzi dopo la vittoria mancata contro il Posillipo. Prova di qualità e risposta immediata in termini di carattere e reazione. Al Molosiglio possono considerarsi fuori dall'orbita naturale di questi ragazzi biancazzurri, merito di un approccio ottimale alla gara e ad una conduzione senza cali di concentrazione. «All'attacco abbiamo accumulato un vantaggio importante, poi irrobustito nel corso del match. Bene in tutti i periodi» conclude la guida giallorossa. Riguardo alle tante occasioni non concretizzate Pino Porzio: «pena come un mulo» il penalty non trasformato e il dato negativo delle superiorità numeriche (10-19). Si complica intanto la classifica per la Carpisa la quale minuziosa di 2 punti (10) non può certamente considerarsi una valida detentrice di sicurezza. Fedecora ancora una volta a Pino Porzio realizzare l'ennesimo miracolo in carriera. **Diego Scarpitti**

IL SUCCESSO I rossoverdi rischiano più del dovuto contro Ortigia, conquistano i tre punti grazie a un rigore realizzato dal greco

Vlachopoulos segna, Negri salva: Posillipo ok

POSILLIPO 10 ORTIGIA 9
ARBITRI: Collantoni e Pastorelli
NOTE: sup. num. Posillipo 4/9, Ortigia 6/12. Rigori: Posillipo 2/2, Ortigia 3/4. Pagine 22-44*



Il successo I rossoverdi rischiano più del dovuto contro Ortigia, conquistano i tre punti grazie a un rigore realizzato dal greco

NAPOLI. Un Posillipo distaccato, in presenza di concentrazioni alla sfida con l'Ortigia, forse ancora in fase per il derby di mercoledì, rischiando di pareggiare. Sin dal primo quarto rossoverdi risultano piuttosto "leggere" in difesa l'Ortigia sta sul pezzo e approfittando del re-

gole decisivo per il Posillipo, ma ancora due distaccati negano a Blaguje Ivovic e Di Luciano, in contropiede, le reti che valgono il 6-6. Un rigore conquistato da Kiklavas e trasformato da Vlachopoulos (nella foto) rimette avanti il Posillipo, che nel finale, però, rischia ancora di subire la rimonta decisiva Negri su Di Luciano, nell'ultima superiorità a disposizione dell'Ortigia. Rossoverdi che staccano il Cavasso, in ritardo di 5 punti.

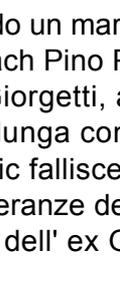
LA CLASSIFICA

POSILLIPO	10	ROMA	11
POSILLIPO	10	ROMA	11
SPINALE	10	ORTIGIA	9
POSILLIPO	10	ORTIGIA	9
POSILLIPO	10	ORTIGIA	9
POSILLIPO	10	ORTIGIA	9

SCHERMA Nella prova singola di Coppa del Mondo i partenopei si fermano agli ottavi

Curatoli e Occhiuzzi, delusione a Varsavia

VARSAVIA. L'Italia esce di scena alle porte dei quarti di finale nella gara individuale della Coppa del Mondo di sciabola maschile. Luca Curatoli, Diego Occhiuzzi e Luigi Samele sono stati infatti sconfitti negli ottavi del tabellone dei 16. Il rammarico più grande è per quest'ultimo che, dopo aver superato il francese Patrice per 15-9 e poi aver vinto il derby con Alberto Pellegrini per 15-14, è stato fermato dalla staccata decisiva del numero 1 del ranking mondiale, sudcoreano Kim Jungwan. Diego Occhiuzzi è stato invece eliminato per mano dello statunitense Homer per 15-10 mentre l'altro napoletano, Luca Cu-



Luca Curatoli e Diego Occhiuzzi insieme su un podio

ra a squadre. Il Commissario tecnico ha pertanto convocato Lorenzo Romario per la gara a squadre in programma domani. Quest'ultimo era stato eliminato nel primo turno di giornata ad opera del nuovo Motono per 15-12. Per ciò che concerne gli altri azzurri, nel turno dei 32, oltre ad Alberto Pellegrini, ad uscire di scena sono stati anche Giovanni Reppetti, eliminato 15-14 dallo statunitense Daryl Hovner, e Luigi Miracco, superato 15-5 dal coreano Kim Jungwan. Oggi i 4 in programma la gara a squadre con l'Italia che, alla luce della sostituzione per infortunio di Enrico Berni, schiererà il quartetto ridotto composto da Diego Occhiuzzi, Luca Curatoli, Gigi Samele e Lorenzo Romario.

I PROTAGONISTI - A FINE GARA UMORI OPPOSTI

Zizza esulta: «Splendida prova» Biancazzurri ancora in difficoltà

NAPOLI. Visibilmente soddisfatto per l'andamento delle operazioni Paolo Zizza.

«Ha prevalso la grandissima voglia di riscatto dei ragazzi dopo la vittoria mancata contro il Posillipo. Prova di qualità e risposta immediata in termini di carattere e reazione». Al Molosiglio possono considerarsi fieri del trionfo maturato ai danni dei cugini biancazzurri, merito di un approccio ottimale alla gara e ad una conduzione senza cali di concentrazione.

«All' inizio abbiamo accumulato un vantaggio importante, poi irrobustito nel corso del match. Bene in tutti i periodi» conclude la guida giallorossa. Ripensa alle tante occasioni non concretizzate Pino Porzio: pesa come un macigno il penalty non trasformato e il dato negativo delle superiorità numeriche (soltanto 1/8). Si complica intanto la classifica per la Carpisa: la soglia minima di +2 sul 10° posto non può certamente considerarsi una valida distanza di sicurezza. Toccherà ancora una volta a Pino Porzio realizzare l'ennesimo miracolo in carriera.

DIESCA

domenica 26 febbraio 2017

Riscatto Canottieri nel derby con l'Acquachiarà



ACQUACHIARA 5
CANOTTIERI 11
(2-4, 1-1, 2-3, 0-3)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Lamoglia, Del Basso 2, Torzi, Suardo, Singer, Robbesio, Barrese, Capri, F. Lapenna 1, Krpic, Confiorito, Lanoni 1, Cianello, All. P. Porzio.
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Bonocore, Maccioni 1, Havera 1, Giorgini 1, Borelli 1, Dolce 2, Campomano, M. Giotto 1, Volotto 1, Bazzoli 1, Di Martire, Rossa. All. Zizza.
ARBITRI: Ercoli e Savarese
NOTE: sup. num. Acquachiarà 1/8, Canottieri 6/10. Rigori: Acquachiarà 0/1.

11-5, lavano la sconfitta dell'andata e cancellano la venuta di mercoledì scorso con il Posillipo. Consolidano il quarto posto in griglia i giallorossi di Paolo Zizza, mantenendo un margine importante sui cugini rossoverdi (+4). Fermi invece a quota 15 punti i biancazzurri di coach Pino Porzio, che limitano il passivo al compito di avversari quotati e quadrati. In evidenza Alex Giorgini, autore di una pesante tripletta, scatenato già dalle battute iniziali di gara. Biagio Borelli allunga con una progressiva bedonia (4-2). Prova massiccia di Vincenzo Dolce, che firma il 6-3. Se Capri fallisce il rigore del possibile (-2), Dolce concretizza in superiorità numerica e spinge le volentiere operazioni della Carpisa (8-4). Ultimo colpo colorato ancora di giallorosso. La bedonia di Bazzoli, la rete dell'ex Ginto e il sigillo di Volotto fanno cadere definitivamente il sipario. **Boris Savarese**

IL SUCCESSO | rossoverdi rischiano più del dovuto contro Ortigia, conquistano i tre punti grazie a un rigore realizzato dal greco

Vlachopoulos segna, Negri salva: Posillipo ok

POSILLIPO 10
ORTIGIA 9
ARBITRI: Collantoni e Pautelli
NOTE: sup. num. Posillipo 4/9, Ortigia 6/12. Rigori: Posillipo 2/2, Uscito 3 f. Pagnini 22'44"

NAPOLI. Un Posillipo disteso alla sfida con l'Ortigia, forse ancora in festa per il derby di mercoledì, richiama di pareggio. Sin dal primo quarto rossoverdi risultano piuttosto "leggeri" in difesa l'Ortigia sta sul pezzo e approfittando del re-

PALLANUOTO - SERIE B

Cesport, primo pari Super Rari Nantes

NAPOLI. Primo mezzo passo falso per la Cesport, che nella 4ª giornata per la prima volta in questa stagione non riesce a ottenere i tre punti, partecipando in casa del Pescara Nantes per 6-6. Tutti, purché i rossoverdi restano comunque in testa al girone 3 di serie B con 16 punti. Subito dietro di loro ci sono i cugini della Rari Nantes, a quota 15, che ieri ha battuto nettamente, stracciando 18-8 la Tyrone, secondi in classifica. Sconfitta di misura per la Sua Maestà nel girone A la Nantes 2008 codi alla Rari Nantes Andrievic è resta a 8 punti in classifica.

SCHERMA

Curatoli e Occhiuzzi, delusione a Varsavia

VARSAVIA. L'Italia esce di scena alle porte dei quarti di finale nella gara individuale della Coppa del Mondo di sciabola maschile. Luca Curatoli, Diego Occhiuzzi e Luigi Santale sono stati infatti sconfitti negli assalti del tabellone dei 16. Il rammarico più grande è per quest'ultimo che, dopo aver superato il francese Patrick per 15-9 e poi aver vinto il derby contro Alberto Pellegrini per 15-14, è stato fermato dalla staccata decisiva del numero 1 del ranking mondiale, il coreano Kim Jungwan. Deciso proscrittore invece le condizioni di Diego Occhiuzzi è stato invece eliminato per mano dello statunitense Homer per 15-10 mentre l'altro napoletano, Luca Cu-

ratoli, ha subito il 15-12 dal bi-compositore olimpico, l'ungherese Áron Szilágyi. Deciso proscrittore invece le condizioni di Luca Curatoli, che oltre a conquistare l'immediato ritiro dall'assalto, ha anche invitato il CT Giovanni Savarese a non contare su Enrico Berri per la gi-

ra a squadre. Il Commissario tecnico ha pertanto convocato Lorenzo Romano per la gara a squadre in programma domenica. Quest'ultimo era stato eliminato nel primo turno di giornata ad opera del rumo Motorist per 15-12. Per ciò che concerne gli altri azzurri, nel turno dei 32, oltre ad Alberto Pellegrini, ad uscire di scena sono stati anche Giovanni Rappetti, eliminato 15-14 dallo statunitense Daryl Homan; e Luigi Miracco, superato 15-5 dal coreano Kim Jungwan. Oggi è in programma la gara a squadre con l'Italia che, alla base della spedizione per inferno di Enrico Berri, schiererà il quartetto inedito composto da Diego Occhiuzzi, Luca Curatoli, Gigi Scudetto e Lorenzo Romano.

